



REALE MUSEO
DI
FISICA E STORIA NATURALE
DI FIRENZE

Direzione.

Carissimo amico!

Sono estremamente lieto di pensare che stiate
bene e prego Dio perché vi conceda così
per molti e molti anni per il bene della
scienza del paese e degli amici. Vi prego
però ad avervi riguardo, massime nella
stagione che avete andiamo incontro a
in una città fredda come la vostra. Non vi
solo ma mi fa innescare con solazione da
deliberazione vostra di fare una corsa qui.
Oh! fate che questa sia posta ad atto e presto.
Eugenio se è lieto al pari di me e vi prega
a venire e a trattenervi a lungo.
Mi recai ieri presso al Ministero a parlare

con il Sig. Lami. A questo mi scrisse. Egli
mi disse che il Ministero per le leggi urgenti
non può concedere più di due mesi di congedo,
ma che voi potete, passati questi, farvi sup-
plire nelle lezioni dal vostro aiuto senza
aver bisogno di chiederne l'approvazione
del Ministero. Perciò fate e non chiedete.

Vi ho già scritta da parte quasi una
neta di piante egiziane - etiope - che dell'Er-
bario Lami non posso mandare perché
desidero di nominarle, e aggiungerle nell'Erbario
Lami le piante sono quasi tutte innumerate
perché però la indicazione precisa del luogo
dove ogni pianta nasce: ora per fare queste
carte sto aspettando che prima me ne in-
carichi le medesime piante che da me entrano
a far parte dell'Erbario centrale e così
allora le nominerò per l'Erbario e per voi.

Ho ben visto che per il primo viaggio
Per le piante di Lami bisogna che io le
raggiunga a poco a poco dall'Erbario centrale,
e questo vado facendo. Fate un altro viaggio
per le piante dalmate, perché questo Erbario
possa contare una collezione autonoma dell'
autorità della flora dalmata e offrire ai bo-
tanici l'opportunità di conoscere un certo
numero di piante e rapporti.

Quando ritorno a incominciare con l'Herbo-
phytum patavium, ma io debbo pregare a
volere mandare qualcuno a mia casa ad ar-
guire a cercare colà quella pianta che si dice
essere nascere abbondantemente al Monte Sasso
nero vicino ad Argos, a farla prendere
con tutto il pane e spedirla qui con la
strada fatta in modo che io possa spedirla
piuttosto e studiarla a suo tempo quando

sarà pronta. Se poi credete che in quest'ultimo
giorno sarà difficile riconoscerla, allora
vi pregherò a farne l'~~indagine~~^{ricerca} nella
nelle stagione opportuna e segretamente in
luglio quando la pianta farà con il fiore
e spicci ancora un po' frutto.

Dalle gazzette di oggi rilevo un nuovo dolore
per il nostro buon - Meneghini, la perdita del
suo fratello. Il povero sarà certamente sempre
accidentato. Lasciamoci andare con l'amistizia
nostra e preghiamo Dio perché si conservi noi;
i nostri cari e gli amici!

Ti prego d'riceverne per me il sig. Giovanni
Rivetti tanti saluti cordali. Il tuo amico e
credere sempre tuo aff.

Frageil N 23 Nov. 1840 Nassau

Vi prego a scrivere quando correte.